

REGIONE TOSCANA

Prot. 8971

Firenze, 31 OTT. 1983

Al Sindaco del Comune di PIOMBINO

Al Dipartimento Assetto del Territorio
S E D E

OGGETTO: Comune di PIOMBINO

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni
Variante al Piano Regolatore Generale

Si comunica che con deliberazione della Giunta Regionale n. 8971 del 12-9-83 divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della legge 10.2.1953 n. 62 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale adottata da Codesto Comune con deliberazione n. 1198 del 29.10.1982

Ai sensi della legge regionale 16.5.1975 n. 41 questa Regione ha provveduto alla pubblicazione per estratto del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

Si trasmettono per il deposito presso la Segreteria di codesto Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, copia conforme degli atti che della stessa formano parte integrante.

Copia della delibera suddetta e degli elaborati della variante, debitamente vistati, vengono trasmessi al Dipartimento Assetto del Territorio per gli usi di competenza.

L'originale approvato rimane depositato agli atti della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE

class 10

X

10

10

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 8971 DEL 12.9.1983

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni;
Legge regionale 3.7.1972 n. 17;
Comune di Piombino
Variante n. 1 al P.R.G. in località
Sdriscia e Bocca di Cornia

Determinazioni -

ALLEGATI:

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: BARTOLINI GALEOTTI
Beneforti, Bonifazi, Federigi,
Mayer.
ASSENTI: Meiattini, Vestri.

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE
TOSCANA per estratto ☐ per intero ☐

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

UFFICIO GABINETTO	☐
FINANZE E BILANCIO	☐
AFFARI GENERALI E PERSONALE	☐
PROGRAMMAZIONE	☐
S.E.D.D.	☐
AFFARI GIURIDICI E LEGALI	☐
AGRICOLTURA E FORESTE	☐
ASSETTO DEL TERRITORIO	☒
ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO	☐
SICUREZZA SOCIALE	☐
ISTRUZIONE E CULTURA	☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

12 OTT. 1983

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il
con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.

con decisione n. 8763 del 6/10/83 ☐
(art. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei

termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

Firenze,

12 OTT. 1983

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
VISTA la legge regionale 24.8.1977 n. 60;
VISTA la legge regionale 19.2.1979 n. 10;
VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;
VISTO il P.R.G. del Comune di Piombino approvato con deliberazione di Giunta
Regionale n. 3009 del 5.6.1983 e n. 6068 del 30.10.1973;
VISTA la deliberazione n. 1198 del 29.10.1982 con la quale il Comune suddet-
to ha adottato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n.
10 una variante allo strumento urbanistico individuando due nuove zone E5

-aree di trasformazione e conservazione di prodotti agricoli- in sostituzione di zone E2 in località La Sdriscia e Bocca di Cornia ed istituendo apposita normativa per tali aree;
ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nella adozione e pubblicazione della variante suddetta durante la quale non sono state presentate osservazioni;
VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali espresso nella seduta del 6.7.1983 alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;
CONSIDERATO che la variante rientra tra quelle previste dall'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n. 10 essendo finalizzata alla maggiore produttività agricola;
CONSIDERATO che secondo il suddetto parere la variante n. 1 al P.R.G. del Comune di Piombino è meritevole di approvazione;
RITENUTO di far proprio quanto espresso nel sopracitato parere della C.R.T.A.;
A VOTI unanimi:

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante n. 1 al P.R.G. del Comune di Piombino, adottata dal Comune medesimo con la deliberazione n. 1198 del 29.10.1982 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n. 10 per le loc. La Sdriscia e Bocca di Cornia;
- 2) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:
 - Relazione e norme tecniche di attuazione
 - Planimetria di variante.

IL SEGRETARIO
F.to GALEOTTI

IL PRESIDENTE
F.to BARTOLINI

CS/ad

REGIONE TOSCANA
Per copia conforme ad uso
Amministrativo dalla Segreteria della
Giunta Regionale.

FIRENZE, 20 SET. 1983

D'ORDINE
DEL SEGRETARIO

BS

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 8971 DEL 12.9.1983

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni;
Legge regionale 3.7.1972 n. 17;
Comune di Piombino
Variante n. 1 al P.R.G. in località
Sdriscia e Bocca di Cornia

Determinazioni -

ALLEGATI:

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: BARTOLINI SEGRETARIO: GALEOTTI
Beneforti, Bonifazi, Federigi,
Mayer.

ASSENTI: Meiattini, Vestri.

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE
TOSCANA per estratto ☐ per intero ☐

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

- UFFICIO GABINETTO ☐
- FINANZE E BILANCIO ☐
- AFFARI GENERALI E PERSONALE ☐
- PROGRAMMAZIONE ☐
- S.E.D.D. ☐
- AFFARI GIURIDICI E LEGALI ☐
- AGRICOLTURA E FORESTE ☐
- ASSETTO DEL TERRITORIO ☒
- ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO ☐
- SICUREZZA SOCIALE ☐
- ISTRUZIONE E CULTURA ☐

D'ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze, 12 OTT. 1983

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.
con decisione n. del ☐
CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il
con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.
con decisione n. 8763 del 6/10/83 ☐
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei
termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.
con decisione n. del ☐

12 OTT. 1983 D'ORDINE DEL SEGRETARIO
Firenze, 

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
VISTA la legge regionale 24.8.1977 n. 60;
VISTA la legge regionale 19.2.1979 n. 10;
VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;
VISTO il P.R.G. del Comune di Piombino approvato con deliberazione di Giunta
Regionale n. 3009 del 5.6.1983 e n. 6068 del 30.10.1973;
VISTA la deliberazione n. 1198 del 29.10.1982 con la quale il Comune suddet-
to ha adottato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n.
10 una variante allo strumento urbanistico individuando due nuove zone E5

-aree di trasformazione e conservazione di prodotti agricoli- in sostituzione di zone E2 in località La Sdriscia e Bocca di Cornia ed istituendo apposita normativa per tali aree;
ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nella adozione e pubblicazione della variante suddetta durante la quale non sono state presentate osservazioni;
VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali espresso nella seduta del 6.7.1983 alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;
CONSIDERATO che la variante rientra tra quelle previste dall'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n. 10 essendo finalizzata alla maggiore produttività agricola;
CONSIDERATO che secondo il suddetto parere la variante n. 1 al P.R.G. del Comune di Piombino è meritevole di approvazione;
RITENUTO di far proprio quanto espresso nel sopracitato parere della C.R.T.A.;
A VOTI unanimi:

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante n. 1 al P.R.G. del Comune di Piombino, adottata dal Comune medesimo con la deliberazione n. 1198 del 29.10.1982 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 19.2.1979 n. 10 per le loc. La Sdriscia e Bocca di Cornia;
- 2) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:
 - Relazione e norme tecniche di attuazione
 - Planimetria di variante.

IL SEGRETARIO

F.to GALEOTTI

IL PRESIDENTE

F.to BARTOLINI

CS/ad

REGIONE TOSCANA
Per copia conforme al verbale
Amministrativo della Segreteria della
Giunta Regionale.
FIRENZE, 20 SET 1983

D'ORDINE
DEL SEGRETARIO

BV

REGIONE TOSCANA

Commissione Regionale Tecnico Amministrativa
Sezione Urbanistica e Beni Ambientali

SEDUTA del 6.7.1983

O G G E T T O

Comune di PIOMBINO (Livorno) - variante al Piano Regolatore Generale -
art. 4 legge n. 10/1979 - deliberazione consiliare n. 1198 del 29.10.1982 -

Relatore: arch. Fabio Cetraro

Il Comune di Piombino, dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazioni n. 3009 del 5.6.1973 e n. 6068 del 3.10.1973, con la deliberazione consiliare n. 1198 del 29.10.1982 ha adottato una variante al vigente strumento urbanistico.

La variante, redatta ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/1979, individua due nuove zone E5 - aree di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli - in sostituzione di zone E2, in località La Sdriscia e Bocca di Cornia, riconoscendo lo stato di fatto di attività già esistenti, al momento di entrata in vigore della variante generale approvata dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazioni n. 9603 del 27.8.1981 e n. 296 dell'11.1.1982.

Considerato che la variante in questione non è sostanziale rispetto ai criteri informativi del P.R.G.

Viste le norme tecniche di attuazione degli interventi e gli elaborati grafici di progetto.

CIO' premesso e considerato:

L A S E Z I O N E

E' di parere che la variante al P.R.G. del Comune di Piombino, di cui alla deliberazione consiliare n. 1198 del 29.10.1982, possa essere approvata a termini di legge.

IL SEGRETARIO
(dr. proc. Aldo Plastina)



IL PRESIDENTE
(Assessore Giuliano Beneforti)



